

SMART CLINIC CARE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SENATO 12 20100 MILANO (MI)
Codice Fiscale	14144130961
Numero Rea	MI 2763637
P.I.	14144130961
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata Con Unico Socio
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività di medicina specialistica svolte presso cliniche e centri specialistici (86.22.03)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PAPINIANO S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

31-12-2025

Stato patrimoniale	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) costi di impianto e di ampliamento	7.977
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33.782
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.701
5) avviamento	560.192
7) altre	1.585
Totale immobilizzazioni immateriali	605.237
II - Immobilizzazioni materiali	
2) impianti e macchinario	925.966
3) attrezzature industriali e commerciali	28.254
4) altri beni	80.651
Totale immobilizzazioni materiali	1.034.871
Totale immobilizzazioni (B)	1.640.108
C) Attivo circolante	
II - Crediti	
1) verso clienti	
esigibili entro l'esercizio successivo	514.041
Totale crediti verso clienti	514.041
4) verso controllanti	
esigibili entro l'esercizio successivo	568.757
Totale crediti verso controllanti	568.757
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
esigibili entro l'esercizio successivo	277.298
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	277.298
5-bis) crediti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	907
Totale crediti tributari	907
5-quater) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	45.049
Totale crediti verso altri	45.049
Totale crediti	1.406.052
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	554.729
3) danaro e valori in cassa	42.503
Totale disponibilità liquide	597.232
Totale attivo circolante (C)	2.003.284
D) Ratei e risconti	34.971
Totale attivo	3.678.363
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	1.000.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Riserva avanzo di fusione	1.243.139
Varie altre riserve	0

Totale altre riserve	1.243.139
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	349.006
Totale patrimonio netto	2.592.145
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.477
D) Debiti	
7) debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	668.444
Totale debiti verso fornitori	668.444
11) debiti verso controllanti	
esigibili entro l'esercizio successivo	192.548
Totale debiti verso controllanti	192.548
12) debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	99.383
Totale debiti tributari	99.383
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	36.713
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.713
14) altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	78.653
Totale altri debiti	78.653
Totale debiti	1.075.741
Totale passivo	3.678.363

Conto economico

31-12-2025

Conto economico	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.511.987
5) altri ricavi e proventi	
altri	41.744
Totale altri ricavi e proventi	41.744
Totale valore della produzione	4.553.731
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	82.758
7) per servizi	2.739.805
8) per godimento di beni di terzi	277.489
9) per il personale	
a) salari e stipendi	342.114
b) oneri sociali	99.837
c) trattamento di fine rapporto	28.890
e) altri costi	3.511
Totale costi per il personale	474.352
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	118.614
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	256.460
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	18.082
Totale ammortamenti e svalutazioni	393.156
14) oneri diversi di gestione	89.594
Totale costi della produzione	4.057.154
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	496.577
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	
altri	2.962
Totale proventi diversi dai precedenti	2.962
Totale altri proventi finanziari	2.962
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.962
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	499.539
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	33.089
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(117.444)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	150.533
21) Utile (perdita) dell'esercizio	349.006

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2025

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	349.006 -
Imposte sul reddito	150.533 -
Interessi passivi/(attivi)	2.962 -
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	502.501 -
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	28.890 -
Ammortamenti delle immobilizzazioni	375.073 -
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	403.963 -
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	906.464 -
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(514.041) -
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	668.445 -
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(34.971) -
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(580.953) -
Totale variazioni del capitale circolante netto	(461.520) -
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	444.944 -
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	(2.962) -
(Utilizzo dei fondi)	(23.445) -
Totale altre rettifiche	(26.407) -
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	418.537 -
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(68.992) -
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(52.313) -
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(121.305) -
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	300.000 -
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	300.000 -
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	597.232 -
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	554.729 -
Danaro e valori in cassa	42.503 -
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	597.232 -

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da movimentazione dei rapporti dei conti correnti in essere con le società controllanti e controllate.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

In data 4 aprile 2025 con atto notarile rep. 18.161 , Smart Clinic S.p.A. ha costituito la società controllata Smart Clinic Care S.r.l., sottoscrivendone integralmente il capitale sociale pari a Euro 300.000.

In data 29 Aprile 2025 Smart Clinic S.p.A in qualità di socio unico della controllata, ha deliberato e perfezionato il conferimento in natura di un ramo d'azienda relativo alle attività poliambulatoriali delle sedi di CCFM (Milano), Cesano Boscone, Pieve Fissiraga, Orio al Serio e Stezzano, comprensivo di immobilizzazioni materiali e immateriali, contratti, autorizzazioni sanitarie, dipendenti e rapporti giuridici connessi.

Il conferimento ha sostenuto l'aumento di capitale della conferitaria da Euro 300.000 a Euro 1.000.000, con attribuzione di un sovrapprezzo di Euro 1.243.139, per un valore complessivo di Euro 1.943.139.

Il valore del ramo è stato oggetto di relazione giurata di stima ai sensi dell'art. 2465 c.c., redatta da EY Studio Legale Tributario, che ne ha attestato un valore almeno pari all'importo conferito.

L'operazione ha efficacia dal 1° giugno 2025, data dalla quale Smart Clinic Care S.r.l. subentra nella titolarità del ramo in continuità di valori contabili, inclusi i rapporti di lavoro ex art. 2112 c.c..

L'atto è stato perfezionato in neutralità fiscale (art. 176 TUIR), escluso da IVA (art. 2, c.3, lett. b, DPR 633/1972) e soggetto a imposta di registro fissa ai sensi del DPR 131/1986.

Impatto sui dati comparativi

La presente premessa anticipa che gli adattamenti dei dati comparativi previsti dall'art. 2423-ter, comma 5, c.c. risultano influenzati dalle operazioni straordinarie sopra descritte, considerando che Smart Clinic Care è stata costituita con effetti contabili dal 1 giugno 2025, il primo esercizio della società sarà di un periodo di 7 mesi.

Signori Azionisti,

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante e sostanziale del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ed è redatta ai sensi degli articoli 2423, 2423-bis, 2424, 2425 e 2427 del Codice Civile, nonché nel rispetto delle disposizioni previste dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

Il bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio. La Nota Integrativa ha lo scopo di illustrare i criteri di valutazione adottati, fornire le informazioni richieste dalla normativa vigente e presentare ogni dato utile per una migliore comprensione del bilancio.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 si conclude con un utile pari a Euro 349.006, come evidenziato nel Conto Economico. La società ha operato nel rispetto del principio della continuità aziendale e i criteri di redazione sono rimasti coerenti con quelli seguiti negli esercizi precedenti, salvo quanto diversamente specificato nelle sezioni successive.

La presente Nota Integrativa illustra, inoltre, gli aspetti più rilevanti della gestione societaria, le movimentazioni intervenute nelle poste patrimoniali ed economiche, nonché ulteriori informazioni necessarie per una rappresentazione completa dell'andamento della società.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**, A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della “**costanza nei criteri di valutazione**”, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 “Rendiconto finanziario”.

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili nell'esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del codice civile, che prevede per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere

indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, per SMART CLINIC CARE SRL non è possibile attuare il confronto in quanto trattasi del suo primo bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamatesi è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e ampliamento;
- costi di sviluppo;
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- concessioni, licenze e marchi e diritti simili;
- avviamento;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre: oneri pluriennali su beni di terzi ed oneri accessori su finanziamenti;
- avviamento sulla base della stima della vita utile effettuata in sede di rilevazione iniziale.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono espresse in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo: ammortamento in 5 anni
- programmi software: non superiore a 6 anni, sulla base del contratto
- brevetti: in funzione della loro durata di utilizzo

- concessioni, licenze, marchi ed avviamento sono ammortizzati in 18 anni.

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a progetti che alla data della chiusura del bilancio non sono entrati in funzione.

Capitalizzazione IVA

la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dal principio contabile nazionale OIC 16, di capitalizzare l'IVA indetraibile relativa all'acquisizione di beni iscritti tra le immobilizzazioni. Tale imposta, non essendo recuperabile, è stata inclusa nel costo di acquisto dei cespiti cui si riferisce, concorrendo conseguentemente alla determinazione del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 16, paragrafo 36, il costo delle immobilizzazioni comprende, infatti, anche gli oneri accessori direttamente imputabili al bene, inclusa l'IVA indetraibile, in quanto rappresenta un costo effettivamente sostenuto dalla Società. L'importo così capitalizzato segue il medesimo criterio di ammortamento previsto per il cespito cui si riferisce.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabile decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Coefficienti Ammortamento
Impianti e macchinario	
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	12,50%
Attrezzatura sanitaria%	12,50%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	12,50%
Altri beni	
Mobili ed arredi	10%
Altri beni	20%

Per i beni, acquistati realmente nell'anno che non derivano da acquisizione, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio l'aliquota di ammortamento ridotta sulla base dell'effettivo periodo di competenza, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Anche per le immobilizzazioni materiali la società si è avvalsa dell'eventuale capitalizzazione dell'IVA, con la stessa metodologia indicata da paragrafo precedente.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite principalmente da partecipazioni finanziarie e da crediti derivanti dall'operazione del progetto di scissione in cui sono stati trasferiti dei depositi cauzionali relativi agli affitti di alcuni poliambulatori.

Attivo Circolante

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, espunte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

PASSIVO

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1 gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'Euro sono convertiti in Euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio ed esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale e di correlazione di costi e ricavi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Sulle riserve di patrimonio netto in regime di sospensione di imposta, non sono state stanziare imposte differite dal momento che non è prevista la distribuzione di tali riserve agli azionisti, non sussistendo pertanto i presupposti per l'iscrizione della fiscalità differita.

Smart Clinic Care S.r.l. ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale ai sensi dell'art 117 /129 del TUIR.

L'adozione del consolidato fiscale consente di aggregare, in capo alla consolidante, Gruppo San Donato S.p.A., gli imponibili positivi o negativi della capogruppo stessa con quelli delle società consolidate residenti che hanno anch'esse esercitato l'opzione.

Gli imponibili e le perdite fiscali delle società che partecipano al consolidato sono assunti per l'intero importo, indipendentemente dalla quota di partecipazione riferibile alla società consolidante (metodo di consolidamento integrale). La consolidante assume l'onere di calcolo dell'imposta sul reddito complessivo e del relativo versamento del saldo e degli acconti nei confronti dell'Erario.

Le società consolidate non perdono, tuttavia, la propria soggettività tributaria.

Di seguito si enunciano i principi contabili che caratterizzano, ove applicabili, il consolidato fiscale:

Imposte correnti

Le imposte di competenza sono iscritte nel Conto Economico alla voce “Imposte correnti dell'esercizio” ed il relativo debito (ovvero credito) nello Stato Patrimoniale alla voce “Debiti (oppure Crediti) verso la controllante”. Le rettifiche di consolidamento che generano benefici nell'ambito della dichiarazione consolidata sono iscritte nel Conto Economico alla voce “Proventi fiscali da tassazione consolidata”, classificata nella voce “Imposte correnti dell'esercizio” con contropartita nello Stato Patrimoniale alla voce “Crediti verso la controllante”.

Per quanto riguarda il trasferimento di ritenute, eccedenze di IRES, nonché degli acconti autonomamente versati dalle società consolidate, trattandosi di una vera e propria cessione di attività al consolidato, la Società rileva un credito verso la consolidante.

Remunerazione dei vantaggi economici a favore delle consolidate

La remunerazione delle perdite fiscali delle società incluse nel consolidato fiscale viene riconosciuta al momento del trasferimento delle perdite stesse nell'ambito del consolidato (e non sono dunque subordinate al conseguimento di futuri utili imponibili da parte della singola consolidata stessa), all'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti alle rettifiche da consolidamento operate dalla consolidante, ma proprie della consolidata, sono remunerati a favore della consolidata stessa.

Altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Si precisa che i beni, sia immobilizzazioni immateriali che materiali, come indicato nella “premessa” derivano dal conferimento di ramo di azienda di diversi ambulatori presenti fino al 31 maggio in Smart Clinic S.p.A. e conferiti con effetti contabili dal 1 giugno 2025 per cui i valori sono tutti acquisiti nell'anno e seguono i criteri di ammortamento che erano già preesistenti nella società precedenti.

Di seguito i dettagli.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 dicembre 2025	605.237
Saldo al 31 dicembre 2024	-
Variazioni	605.237

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	1) Costi Imp. ed Ampl.	3) Diritti Utilizzo Opere Dell'Ingegno	4) Concessioni, Licenze E Marchi	5) Avviamento	7) Altre Imm. Imm.li	Totale Imm. Imm. li
Valore lordo al 31 dicembre 2024	-	-	-	-	-	-
Incrementi dell'anno	9.971	42.342	2.450	1.869.024	15.459	1.939.246
Valore lordo al 31 dicembre 2025	9.971	42.342	2.450	1.869.024	15.459	1.939.246
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2024	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'anno	(1.994)	(8.560)	(91)	(105.437)	(2.532)	(118.614)
Riclassifiche			(658)	(1.203.395)	(11.342)	(1.215.395)
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2025	(1.994)	(8.560)	(749)	(1.308.832)	(13.874)	(1.334.009)
Valore netto al 31 dicembre 2025	7.977	33.782	1.701	560.192	1.585	605.237

Si precisa che non si è proceduto ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

1) Costi impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento pari a un valore netto di Euro 7.977 sono costi sostenuti in una fase di costituzione della società e sono in particolare inerenti all'atto costitutivo e il relativo aumento di capitale sociale; l'ammortamento è in 5 anni di cui la quota dell'anno è di Euro 1.994.

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari a un valore netto di Euro 33.782, sono costituiti principalmente da software di fatturazione, ovvero un gestionale integrato per la gestione della qualità a livello di sistema produttivo e dei relativi processi. L'aliquota di ammortamento dell'anno calcolata sull'effettiva durata del contratto e dell'entrata in produzione del software è pari a Euro 8.560.

4) Concessioni licenze e marchi

Concessioni licenze e Marchi con un valore netto di Euro 1.701 e sono ammortizzati per un valore di Euro 91.

5) Avviamento

	31 Dicembre 2024	Incrementi	Ammortamenti	31 Dicembre 2025
Avviamento	-	1.869.024	-	1.869.024
F.Do Amm.To Avviamento	-	-	(105.437)	(1.308.832)
Totale avviamento	-	1.869.024	(105.437)	560.192

L'avviamento ha un valore netto pari a Euro 560.192 ed è costituito dall'avviamento derivato dal conferimento del ramo di azienda per il poliambulatorio CCFM di cui il costo storico è 1.869.024 fondo ammortamento pari a Euro 1.203.396 e ammortamento Euro 105.437.

7) Altre beni

Il valore della immobilizzazioni immateriali in corso è pari a Euro 1.585 tale valore deriva dal conferimento di ramo di azienda e nello specifico è relativo al poliambulatorio della sede di Stezzano. L'ammortamento dell'anno è pari a Euro 2.532.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2025	1.034.871
Variazioni	1.034.871

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	2) Impianti E Macchinari	3) Attrezzature Industriali e Comm.Li	4) Altri Beni	Totale Imm. Materiali
Valore lordo al 31 dicembre 2024	-	-	-	-
Incrementi dell'anno	3.356.827	97.052	574.761	4.028.640
Valore lordo al 31 dicembre 2025	3.356.827	97.052	574.761	4.028.640
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2024	-	-	-	-
Ammortamento dell'anno	(215.918)	(7.732)	(32.809)	(256.459)
Riclassifiche	(2.214.943)	(61.066)	(461.301)	(2.737.310)

	2) Impianti E Macchinari	3) Attrezzature Industriali e Comm.Li	4) Altri Beni	Totale Imm. Materiali
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2025	(2.430.861)	(68.798)	(494.110)	(2.993.769)
Valore netto al 31 dicembre 2025	925.966	28.254	80.651	1.034.871

2. Impianti e macchinari

Gli Impianti e macchinari, pari ad un valore netto di Euro 925.266 derivano principalmente dal conferimento di ramo di azienda e nello specifico:

- Macchinari dal conferimento del poliambulatorio della sede di CCFM con un valore netto pari a Euro 126.777 di cui l'ammortamento dell'anno è pari a Euro 18.728;
- Macchinari dal conferimento del poliambulatorio della sede di Pieve Fissiraga con un valore netto pari a Euro 509.474 di cui l'ammortamento dell'anno è pari a Euro 103.444;
- Macchinari dal conferimento del poliambulatorio della sede di Orio Center con un valore netto pari a Euro 67.583 di cui l'ammortamento dell'anno è pari a Euro 46.028;
- Macchinari dal conferimento del poliambulatorio della sede di Stezzano con un valore netto pari a Euro 153.151 di cui l'ammortamento dell'anno è pari a Euro 39.855;
- Macchinari dal conferimento del poliambulatorio della sede di Cesano Boscone con un valore netto pari a Euro 31.122 di cui l'ammortamento dell'anno è pari a Euro 7.018;
- Nuovi macchinari acquistati a fine anno per un valore pari a Euro 37.859 di cui l'ammortamento dell'anno è pari a Euro 746.

3. Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali, pari ad Euro 28.254, sono costituiti principalmente da attrezzature sanitarie di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

Anche in questo caso derivano principalmente dal conferimento del ramo di azienda nello specifico:

- Attrezzature sanitarie dal conferimento del poliambulatorio della sede di CCFM con un valore netto pari a Euro 1.182 di cui l'ammortamento dell'anno è pari a Euro 1.434;
- Attrezzature sanitarie dal conferimento del poliambulatorio della sede di Pieve Fissiraga con un valore netto pari a Euro 3.466 di cui l'ammortamento dell'anno è pari a Euro 1.586;
- Attrezzature sanitarie dal conferimento del poliambulatorio della sede di Orio Center con un valore netto pari a Euro 18.940 di cui l'ammortamento dell'anno è pari a Euro 3.496;
- Attrezzature sanitarie dal conferimento del poliambulatorio della sede di Stezzano con un valore netto pari a Euro 4.666 di cui l'ammortamento dell'anno è pari a Euro 467;
- Attrezzature sanitarie dal conferimento del poliambulatorio della sede di Cesano Boscone che azzerava completamente il costo storico in seguito l'ammortamento dell'anno pari a Euro 749.

4. Altre beni

Gli altri beni di cui il totale è pari a Euro 80.651 sono costituiti principalmente da mobili, arredi e macchine ufficio elettroniche. L'ammontare è dato principalmente dai beni acquisiti dal conferimento del ramo di azienda con Smart Clinic S.p.A per un totale netto pari a Euro 51.180 e nuovi acquisti per un totale netto di Euro 29.476 e si riferiscono prevalentemente all'acquisto necessari per il rebranding dei poliambulatori al fine di adattarsi a nuove esigenze di mercato e posizionamento. L'ammortamento dell'anno è pari a Euro 31.834.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;

- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31 Dicembre 2025 è pari a Euro 2.003.285.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 3) verso imprese collegate
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri.

Di seguito si riportano dettagli e variazioni:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti complessivi al 31 dicembre risultano pari ad Euro 1.406.052.

	31 dicembre 2025
1) Crediti verso clienti	514.041
2) Crediti verso controllate	
3) Crediti verso collegate	
4) Crediti verso controllanti	568.757
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	277.298
5-bis) Crediti tributari	907
5-ter) Imposte anticipate	
5-quater) Crediti verso altri	45.049
Totale Crediti	1.406.052

Suddivisione dei crediti per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

I crediti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Crediti verso clienti	514.041		514.041	
4) Crediti verso controllanti	568.757		568.757	

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	277.298		277.298	
5-bis) Crediti tributary	907		907	
5-quater) Crediti verso altri	45.049		45.049	
Totale crediti	1.406.052		1.406.052	

1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari ad euro 514.041, si riferiscono prevalentemente a crediti verso clienti solventi, mutue ed enti convenzionati, esigibili entro l'esercizio. Alla data della chiusura del bilancio è stato stanziato un fondo svalutazione crediti pari a Euro 18.082.

4. Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti, pari ad euro 568.757, si riferiscono prevalentemente a crediti verso Gruppo San Donato S.p.a, per il credito per l'adesione al consolidato fiscale e credito verso Smart Clinic S.p.A, derivate dall'operazione di conferimento che ha creato diverse partite creditorie fra le due società oltre che per l'operazione in se anche per diversi incassi da allocare correttamente fra le società.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 277.298, si riferiscono prevalentemente ai crediti verso le società del gruppo per l'attività degli esami di laboratorio, le prestazioni avvengono all'interno degli ambulatori di Smart Clinic Care S.r.l. che si avvale comunque di alcune attività delle società del gruppo per cui si instaurano relazioni creditizie fra le società del gruppo, i crediti principali sono:

- Credito verso Ospedali Galeazzi pari a Euro 17.219, credito verso Ospedali Bergamaschi Euro 165.626, crediti verso Ospedale Policlinico San Donato Euro 94.453. Sono tutti crediti esigibili entro l'esercizio.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad Euro 907 è un credito per ritenute acconto da versare ai lavoratori autonomi.

5-quater) verso altri

I crediti verso altri, pari ad un totale di Euro 45.049 si riferiscono prevalentemente ad alcuni crediti vantati verso terzi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, espone nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per Euro 597.232 corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

In data 4 dicembre 2025 per una migliore efficienza della liquidità, le società Smart Clinic S.p.A e Smart Clinic Care S.r.l. hanno attivato il contratto di *CashPooling*, contrattualizzato a tasso di mercato, tramite istituto bancario Intesa SanPaolo.

Il flusso di cash pooling rappresenta il saldo netto degli incassi e pagamenti registrati sul conto di tesoreria accentrata dal 04/12/2025 al 31/12/2025 (incassi € 479.645, pagamenti € 506.285, saldo -26.640).

	31 dicembre 2025
1) Depositi bancari e postali	554.729
3) Denaro e valori in cassa	42.503
Totale disponibilità liquide	597.232

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ammontano a Euro 34.971 e si riferiscono principalmente a storni di costi per affitti liquidati ma non ancora maturati.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Attivi	1.233	-	1.233	-
Risconti Attivi	33.738	-	33.738	-
Totale Ratei e Risconti Attivi	34.971	-	34.971	-

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a Euro 2.592.145.

Il patrimonio netto nel corso dell'esercizio evidenzia le seguenti movimentazioni:

In data 4 aprile 2025 con atto notarile rep. 18.161 , Smart Clinic S.p.A. ha costituito la società controllata Smart Clinic Care S.r.l., sottoscrivendone integralmente il capitale sociale pari a Euro 300.000,00. In data 29 Aprile 2025 Smart Clinic S.p.A in qualità di socio unico della controllata, ha deliberato e perfezionato il conferimento in natura del ramo d'azienda relativo alle attività poliambulatoriali delle sedi di CCFM (Milano), Cesano Boscone, Pieve Fissiraga, Orio al Serio e Stezzano, comprensivo di immobilizzazioni materiali e immateriali, contratti, autorizzazioni sanitarie, dipendenti e rapporti giuridici connessi.

La conferitaria ha sostenuto anche il successivo aumento di capitale da Euro 300.000 a Euro 1.000.000, che ha visto l'attribuzione di un sovrapprezzo di Euro 1.243.139, per un valore complessivo di Euro 1.943.139.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al conferimento	1.000.000	-	1.243.139	-	2.243.139
Risultato del periodo	-	-	-	349.006	349.006
Saldo al 31 dicembre 2025	1.000.000	-	1.243.139	349.006	2.592.145

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Riep. altre utilizzazioni effettuate nei preced.esercizi
Capitale	1.000.000	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-
Riserva avanzo di fusione	1.243.139	-	A;C	-
Totale altre riserve	1.243.139	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	349.006	-	-	-
Totale	2.592.145	-	-	-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	31 dicembre 2025
Fondo TFR	10.477

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2025.

Si rammenta che il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle normative di legge e contrattuali e rappresenta quanto a tale titolo maturato a carico delle società, a favore del personale dipendente, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Si rammenta inoltre che le aziende con più di 50 dipendenti hanno l'obbligo di effettuare il versamento delle quote di T.F.R. maturate a fondi di previdenza complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di Euro 1.075.741.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle singole voci che compongono la classe Debiti.

	31 dicembre 2025
7) Debiti verso fornitori	668.444
11) Debiti verso controllanti	192.548
12) Debiti tributari	99.383
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.713
14) Altri debiti	78.653
Totale debiti	1.075.741

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
7) Debiti verso fornitori	668.444	-	-	668.444
11) Debiti verso controllanti	192.548	-	-	192.548
12) Debiti tributari	99.383	-	-	99.383
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.713	-	-	33.713
14) Altri debiti	78.653	-	-	78.653
Totale Debiti	1.075.741	-	-	1.072.741

I debiti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
7) Debiti verso fornitori	668.444	-	668.444	-
11) Debiti verso controllanti	192.548	-	192.548	-
12) Debiti tributari	99.383	-	99.383	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.713	-	36.713	-
14) Altri debiti	78.653	-	78.653	-
Totale debiti	1.075.741	-	1.075.741	-

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 668.444 si riferiscono a debiti verso fornitori di beni e servizi.

12) Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad Euro 99.383, si riferiscono prevalentemente a debiti verso l'erario, esigibili entro l'esercizio successivo, ritenute su redditi di lavoro dipendente (Euro 14.690) e autonomo (Euro 41.500) e per Irap (Euro 33.089) oltre ad oneri fiscali di competenza.

Di seguito viene riportata la composizione:

	31 dicembre 2025
Ritenute d'acconto	14.690
IRAP	33.089
Altri	51.604
Totale debiti tributari	99.383

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale pari ad Euro 36.713, si riferiscono a debiti, esigibili entro l'esercizio successivo, riferiti a contributi Inps e fondi di previdenza complementare.

14) Altri debiti

I debiti verso altri, pari ad Euro 78.653, esigibili entro l'esercizio successivo, sono composti prevalentemente da competenze maturate a favore del personale dipendente pari a Euro 54.907 e per altri debiti di natura varia.

	31 dicembre 2025
Debiti verso dipendenti	54.907
Altri debiti	23.746
Totale Altri debiti	78.653

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

	31 dicembre 2025
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.511.987
5) Altri ricavi e proventi	41.744
Totale Valore della produzione	4.553.731

I ricavi complessivi dell'esercizio 2025 sono pari ad Euro 4.553.731.

Si evidenzia che la società ha prodotto gli effetti contabili dal 1 giugno 2025 per cui la produzione del 2025 è di soli 7 mesi.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad Euro 4.511.987 si riferiscono a prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	31 dicembre 2025
Ambulatoriali verso ATS	771.327
Ricavi Solventi	3.475.353
Tickets	254.089
Altri ricavi	11.218
Totale	4.511.987

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo; pertanto, si omette la suddivisione per aree geografiche.

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi è pari ad Euro 41.744.

Costi della produzione

	31 dicembre 2025
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	82.758
7) Per Servizi	2.739.805
8) Per godimento di beni di terzi	277.489
9) Per il personale	474.352
10) Ammortamenti e svalutazioni	393.156
14) Oneri diversi di gestione	89.594
Totale Costi della produzione	4.057.154

I costi complessivi della produzione sono pari ad euro 4.057.154.

6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	31 dicembre 2025
Farmaci, materiale di laboratorio, presidi sanitari e altri materiali di consumo	71.191
Cancelleria e stampati	11.567
Totale	82.758

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad Euro 82.758.

7) Per servizi

	31 dicembre 2025
Utenze	108.983
Consulenze	42.066
Servizi di facility	129.916
Compensi medici e altro personale sanitario	2.160.707
Assicurazioni	500
Laboratorio e Altri esami esterni	69.079
Emolumenti amministratori, sindaci odv	87.433
Spese viaggio	4.020
Spese bancarie	9.666
Altri servizi	127.435
Totale	2.739.805

I costi per servizi sono pari ad Euro 2.739.805.

8) Per godimento beni di terzi

	31 dicembre 2025
Affitti e Locazioni	263.339

Altri noleggi diversi	14.150
Totale	277.489

I costi per godimento beni di terzi sono pari ad Euro 277.489 e si riferiscono principalmente al costo degli affitti relativo ai poliambulatori.

9) Per il personale

	31 dicembre 2025
a) salari e stipendi	342.114
b) oneri sociali	99.837
c) trattamento di fine rapporto	28.890
e) altri costi	3.511
Totale	474.352

I costi per il personale sono pari ad Euro 474.352 il costo è relativo al personale assunto presso le strutture operative, ed è quindi strettamente correlato alle varie sedi.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	31 dicembre 2025
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	118.614
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	256.460
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.082
Totale ammortamenti e svalutazioni	393.156

Gli ammortamenti e svalutazioni sono pari ad Euro 393.156, seguono le aliquote di ammortamento presenti sui cespiti conferiti da Smart Clinic S.p.A.

Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

	31 dicembre 2025
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni	
d) proventi diversi dai precedenti	2.962
Interessi attivi su conti correnti, depositi e cedole	2.962
Altri proventi finanziari	
Totale altri proventi finanziari	2.962

Gli altri proventi finanziari ammontano ad Euro 2.962 e si riferiscono a interessi attivi su conto correnti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	31 dicembre 2025
IRAP	33.089
Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	117.444
Totale	150.533

La società partecipa al consolidato fiscale del Gruppo San Donato S.p.A. per cui registra un provento pari a Euro 117.444.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazione sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427 -bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni;
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti;
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite.

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2025
Impiegati	22
Totale Dipendenti	22

La categoria "Impiegati" si riferisce a personale amministrativo.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di collaboratori con varie tipologie contrattuali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	65.000	17.433

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2025.

	Totale crediti	Risconti Attivi	Totale debiti (D)	Totale Valore della produzione	Totale Costi della produzione
Policlinico San Donato	94.453	-	-	94.444	-
Ospedale Galeazzi	17.219	-	-	17.219	4.775
Istituti Ospedalieri Bergamaschi	165.626	-	-	165.122	-
Smart Dental Clinic	-	162	4.480	-	131.757
GSD Sistemi e Servizi	-	-	15.000	-	15.000
Gruppo San Donato SpA	32.387	-	149.179	-	-
GKSD Procure Srl	-	-	53.870	15.266	-
Smart Clinic SpA	384.013	-	43.369	-	-
Totale	693.698	162	265.898	292.051	151.532

Al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato alle società del gruppo alcune attività che alla data della chiusura di bilancio non sono ancora internalizzate nei aree interne in Smart Clinic Care S.r.l. per cui si è proceduto con la formalizzazione di alcuni contratti intercompany che prevedono quindi attività prevalentemente consulenze per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica, consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; consulenza per attività di sviluppo, servizi assicurativi.

La gestione delle attività connesse allo svolgimento delle prestazioni mediche odontoiatriche e odontostomatologiche è stata affidata alla Smart Dental Clinic S.r.l. con corrispettivi per complessivi Euro 131.757.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1. n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si evidenziano fatti di rilievo.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Gruppo San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	01980790156
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna / Milano	Milano

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si segnala che nessun importo è stato ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2025, ad esclusione di quanto ricevuto per le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario.

SMART CLINIC CARE S.r.l.

Milano, 31 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Amministratore Delegato

Ing. Elena Angela Maria Bottinelli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Per il Consiglio di Amministrazione,

Il sottoscritto Elena Angela Maria Bottinelli, in qualità di Amministratore Delegato, firmatario digitale, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.